

*Passaparola: forum del libro e della promozione della lettura: relazioni e interventi, Bari, 6-7 novembre 2004.* Bari: Associazione Presidi del libro, 2005. 167 p.: ill.

Il volume raccoglie gli atti del Forum del libro e della promozione della lettura, che ha avuto luogo a Bari il 6 e 7 novembre 2004. È il primo di una fortunata serie di convegni, finora tre, intitolati *Passaparola*, ideati e organizzati dall'associazione Presidi del libro.

Man mano che si procede nella lettura si ha come l'impressione di osservare un paesaggio cambiando spesso lente all'obiettivo: visioni grandangolari per Nati per leggere, IBS o *Fahrenheit* si alternano a ottiche che inquadrano esperienze più da vicino, alcune radicate a livello locale («penso che non me ne andrò mai dalla mia città» dice Luca Nicolini, uno degli organizzatori del Festivalletteratura di Mantova), altre ancora più o meno originali, ma assai positive nei risultati. In queste iniziative la fantasia è certamente importante: l'arte culinaria in biblioteca, il prestito sulla spiaggia, i filosofi in piazza ecc. Così si alternano lungo le pagine grandi città e provincia (l'alleanza Torino-Roma e una nuova libreria a San Giorgio a Cremano), progetti nazionali e piccole ottime idee (Giralibro e il Premio Nonino), *mass media* e realtà circoscritte ma efficaci (i best seller di «La Repubblica» e una biblioteca comunale a Grado). La descrizione di buone pratiche è affiancata a discorsi più ampi sui cambiamenti culturali e sull'analisi della pratica della lettura in Italia, dall'apertura fino alla chiusura, entrambe firmate da Umberto Eco.

È lo sfaccettato mondo del libro e della lettura che viene dipinto in questo volumetto, ovvero un caleidoscopio con i suoi personaggi carismatici, le sue proposte, le sue istanze (anche in contrasto), i suoi ritornelli e le sue paure: alcune categorie professionali si sono dichiarate «sotto attacco», in pericolo di fronte al *download* dei libri di testo, alle fotocopie nelle copisterie o ai libri venduti con quotidiani e periodici. Oltre agli attori tradizionali del circuito del libro, come gli editori, le librerie e le biblioteche, oltre ai premi letterari vecchi e nuovi, alle fiere e ai *mass media*, le novità che entrano con prepotenza nel campo della promozione della lettura sembrano due: i quotidiani e i festival. Più timidamente, il privato, con un paio di aziende che raccontano i loro programmi.

Alcune assenze possono essere rilevate: innanzitutto i piccoli editori ma anche, nonostante lo spazio riservato alle biblioteche (con i cinque autorevoli ed esaurienti interventi di Antonella Agnoli, Luisa Marquardt, Flavia Moimas, Luciano Scala e Miriam Scarabò), i gruppi di lettura, menzionati solo per il torneo di lettura *Libri in gioco*, legato alla Fiera di Torino. Una carenza compensata con il Forum di quest'anno, che ha avuto Luca Ferrieri tra i relatori. D'altronde «far incontrare i lettori» è uno dei dieci punti del decalogo di Giuliano Vigni «per una nuova società della lettura» (*online* sul sito <<http://www.presidi.org/docs/vigni.pdf>>), che sintetizza le azioni da intraprendere, spesso proposte anche da altri relatori.

Vale la pena ripeterli qui: insegnare a leggere; esercitare alla lettura; leggere ai bambini; comunicare il libro; migliorare l'informazione; far incontrare i lettori; sviluppare le biblioteche; promuovere la libreria; rispettare le regole; avanzare insieme.

«Avanzare insieme», appunto: chi opera sul campo nell'ambito della promozione della lettura (o del lettore, come alcuni preferiscono dire) non si sentirà solo leggendo questo libro, che è consigliato non a chi voglia trarre nuove idee e pratiche, ma a chi voglia avere un affresco complessivo, tuttora piuttosto valido – a distanza di due anni – dello scenario attuale, con i suoi attori, gli elementi-chiave, le strategie e gli obiettivi. Per usare il nostro gergo, un volume utile più sul piano dell'*advocacy* che della *reader promotion*.

Corrado Di Tillio

Comune di Roma, Istituzione Biblioteche